

**GE.SE.SA. S.p.A. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.**  
Società soggetta a direzione e coordinamento di ACEA S.P.A. - CF 05394801004

Sede in CORSO GARIBALDI N. 8 -82100 BENEVENTO (BN) Capitale sociale Euro 534.990,70 i.v.

**Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso 31/12/2022**

**Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a euro 729.309.

La natura e le ragioni dei fenomeni sottostanti il risultato di esercizio sono descritte in modo più approfondito nella Relazione sulla gestione.

**Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della Gestione dei Servizi idrici integrati dove opera in qualità di Gestore riconosciuto dall'A.R.E.R.A.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società dal punto di vista operativo ha provveduto, oltre che alle normali attività di conduzione di reti e impianti, ad effettuare una serie di interventi mirati al conseguimento e miglioramento degli obiettivi aziendali di gruppo, riguardanti in particolare la salvaguardia ambientale e la tutela della risorsa idrica. Anche nell'esercizio 2022 si è ravvisata la necessità di realizzare investimenti significativi sugli impianti di depurazione.

In particolare, sono stati effettuati tutti gli interventi richiesti sui 12 sottoposti a sequestro da parte della Procura della Repubblica di Benevento nel maggio 2020, come documentato nella relazione predisposta dall'Amministratore Giudiziario del settembre 2022.

In campo acquedottistico, nonostante i limiti imposti sugli investimenti, gli interventi hanno riguardato l'efficientamento della distribuzione, in particolare con l'installazione di misuratori di portata, la riduzione delle perdite con la sostituzione e/o riparazione di tratti di rete e la sostituzione dei misuratori obsoleti delle utenze.

Nel mese di gennaio 2022 sono pervenute le risultanze istruttorie del Procedimento sanzionatorio in corso con l'ARERA con il quale l'autorità evidenziava l'archiviazione di alcuni punti dell'accertamento ed evidenziava che il completamento delle attività di rimborso prescritte, sarebbe stato considerato favorevolmente in sede di chiusura del procedimento. Al riguardo la Società, nel mese di febbraio 2022, ha terminato l'attività di rimborso a tutti gli utenti e ha inviato una memoria all'Autorità, ricordando anche che, per gli altri punti oggetto del procedimento, i riscontri alle prescrizioni sono stati ricompresi nella proposta di aggiornamento biennale MTI-2, ancora in approvazione. Tale circostanza, come esplicitato dall'Autorità nella stessa comunicazione, ha inciso positivamente nella determinazione della sanzione di € 83.700,00 comminata con Delibera ARERA 262/2022/S/idr, come precedentemente indicato. La società ha provveduto al pagamento della stessa il 29 novembre 2022.

Nel corso dell'esercizio, infine, si sono finalmente registrati dei progressi in merito all'affidamento del Servizio idrico Integrato al Gestore Unico.

Infatti solo dopo la delibera della Giunta Regionale n. 434 del 03.08.2022, che ha preso atto della deliberazione n. 2 del 20 luglio 2022 del Consiglio di distretto e n. 26 del 27 luglio 2022 del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano, che ha modificato la composizione degli Ambiti Distrettuali dell'ATO Unico regionale suddividendo l'Ambito Distrettuale "Calore Irpino" nei due Ambiti distrettuali distinti "Irpino" e "Sannita", demandando ad entrambi il compito di avviare le procedure per l'individuazione di un gestore unico per ciascuna provincia, tale attività ha avuto finalmente e faticosamente inizio.

Dopo le propedeutiche fasi di costituzione degli organi distrettuali e la nomina del coordinatore in data 25 ottobre 2022 con delibera n .1 il distretto Sannita deliberava, quale forma di gestione da parte del gestore unico, quella mista

pubblico/privata.

Il Comitato esecutivo dell'EIC in data 08 novembre 2022 con delibera n.69 approvava la scelta effettuata dal Consiglio di distretto ed, in pari data, con delibera n.70 il Comitato esecutivo dell'EIC ai sensi dell'art.14 del D.L. 115/2022 provvedeva tra le altre cose a: *".. richiedere al Presidente della Regione, titolare dei poteri sostitutivi, di procedere con il supporto degli uffici dell'Ente al completamento degli atti e degli adempimenti utili alla formalizzazione dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nei distretti ancora privi di gestore in accordo agli indirizzi forniti dai Consigli di Distretto"*; con tale atto è stato finalmente avviato l'iter finalizzato alla costituzione e subentro del gestore unico, mediante individuazione del socio privato tramite gara ad evidenza pubblica.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Continuità aziendale**

Il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività avendo la direzione effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, sulla base delle considerazioni descritte nel prosieguo.

In particolare, in un contesto regolatorio dipendente dagli effetti finanziari dei provvedimenti tariffari dell'ARERA e dell'Ente Idrico Campano (di seguito "EIC"), è di palese evidenza che la situazione di tensione finanziaria in cui si trova la Società, si è generata dal 2018 ad oggi, per effetto della mancata approvazione degli incrementi delle tariffe, di cui alle delibere ARERA 918/2017/R/idr (aggiornamento biennale 2018-2019), 580/2019/R/idr (aggiornamento MTI-3 terzo periodo regolatorio 2020/2023) e 639/2021/R/idr (aggiornamento biennale 2022-2023), da parte dell'EIC nonostante quest'ultimo abbia comunque validato, in contraddittorio proprio con Ge.se.sa sia nel 2020 che nel 2022, tutti i dati secondole prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità, con la naturale ed inevitabile conseguenza di un accumularsi di conguagli tariffari. Per di più, l'approvazione tardiva dell'aggiornamento biennale da parte dell'EIC, ha anche compromesso il buon esito delle richieste di accesso all'anticipazione tariffaria connessa al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica ai sensi della Delibera ARERA 229/2022/R/idr e Delibera ARERA 495/2022/R/idr. L'EIC non ha così assicurato al Gestore Idrico le risorse necessarie a far fronte agli impegni finanziari riferiti, in modo particolare, ai debiti maturati sia verso i creditori terzi che le intercompany.

In aggiunta al quadro tariffario sopra descritto, come anche riportato nel precedente paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" cui si rinvia per maggiori dettagli, a fine 2022, la Giunta Regionale ha avviato la procedura di individuazione del Gestore Unico dell'Ambito distrettuale "Sannita" che, pertanto, subentrerà alla Gesesa nelle concessioni in essere. Tuttavia, in attesa dell'espletamento della gara e della conclusione del procedimento che porterà all'individuazione e all'affidamento del servizio al Gestore Unico subentrante, la Società è tenuta a proseguire nella gestione del Servizio Idrico Integrato nei 21 Comuni di riferimento, adempiendo a tutti gli obblighi previsti dalle norme di legge e dalla regolazione vigente, data la tipologia di servizio svolto, di natura pubblico essenziale, che quindi non potrà cessare se non quando il Gestore Unico potrà effettivamente avviare la sua attività. A tal riguardo, gli Amministratori hanno acquisito uno specifico parere legale in merito alla titolarità normativa e regolatoria della Società nel proseguire la gestione del Servizio Idrico Integrato con piena ed assoluta operatività fino al subentro del soggetto individuato quale Gestore Unico del distretto Sannita.

Ad ogni buon conto, stante la farraginosità con cui si svolgono le attività dell'ente, alla data di redazione del presente bilancio, non si è ancora avuta la pubblicazione del bando di gara per l'individuazione del socio privato.

Pertanto, alla luce dello stato di tensione finanziaria generatosi a carico del gestore, gli Amministratori hanno predisposto un Piano Finanziario per il biennio 2023-2024 secondo precise "assunzioni" riepilogate di seguito, con

l'obiettivo di preservare l'equilibrio finanziario della gestione. In particolare, il Piano Finanziario è stato predisposto al fine di garantire la sostenibilità di tutte le forniture necessarie allo svolgimento ottimale del servizio idrico gestito e la regolarità delle prestazioni verso gli utenti, presupponendo quindi il verificarsi, nei tempi e nelle modalità indicate, nello specifico dei seguenti eventi:

- l'accesso al credito bancario:
  - per il 2023 è prevista l'erogazione di finanziamenti bancari per circa € 3.600 mila di cui € 1.750 già formalizzati;
  - per il 2024 è stata avviata una fase di verifica finalizzata alla ristrutturazione dell'intera esposizione bancaria al fine di ottenere l'erogazione di nuovi finanziamenti per circa € 2.900 mila;
- la sospensione/dilazione dei pagamenti dei debiti intercompany.

Inoltre, con riferimento ai debiti maturati verso i fornitori terzi in essere alla data del 31 dicembre 2022 ed in particolare verso i fornitori di acqua all'ingrosso, si segnala che la Società ha ad oggi ottenuto la sottoscrizione di accordi di dilazione dei termini di pagamento di più ampio respiro.

A fronte dello scenario descritto, sono allo stato in corso le necessarie interlocuzioni avviate dagli Amministratori con gli istituti di finanziamento per l'erogazione di nuova finanza e con le società del gruppo per la formalizzazione dei prospettati accordi di sospensione/dilazione dei debiti necessari.

Sulla base dello stato delle suddette interlocuzioni in corso con gli istituti di finanziamento e con le società del gruppo e pur in presenza di molteplici significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sul presupposto della continuità aziendale, connesse all'erogazione di nuovi finanziamenti bancari e alla sospensione/dilazione dei debiti intercompany, gli Amministratori hanno adottato tale presupposto nella redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 ritenendo che le azioni poste in essere saranno sufficienti a proseguire l'ordinaria gestione aziendale. Gli Amministratori confidano altresì che si possa pervenire, in tempi ragionevoli e con le modalità ipotizzate, alla utile conclusione dei procedimenti in materia tariffaria sopra descritti, nonché alle approvazioni tariffarie da parte dell'EIC e dell'ARERA.

La Società ha inoltre predisposto una stima del Valore Residuo del Gestore al 31 dicembre 2024, fermo restando che la definizione dello stesso potrà essere fatta solo all'atto dell'effettivo affidamento del S.I.I. del distretto Sannita al Gestore Unico subentrante. Ovviamente, qualora dovesse terminare la gestione del S.I.I., il Valore Residuo che verrebbe incassato da Ge.se.sa. e dovuto dal Subentrante, dalle previsioni effettuate, consentirebbe il soddisfacimento dei creditori sociali nonché la prosecuzione dell'attività aziendale secondo le ulteriori modalità operative previste dallo Statuto Sociale.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Deroghe**

(Rif. Art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Rapporti con la Controllante e le altre società del Gruppo

La Società è controllata dalla società Acea S.p.a, per il tramite della società Acea Molise S.r.l. ed intrattiene rapporti con la Controllante e con diverse società del Gruppo. Nei commenti alle voci di Bilancio della presente Nota integrativa, sono specificate, laddove significative, la tipologia delle operazioni realizzate con le parti correlate, con indicazione degli importi e la natura dei rapporti. Si specifica che le operazioni con le parti correlate sono regolate a prezzi di mercato. Per una maggiore disamina di tali rapporti si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

### Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Acea S.p.A.

I dati essenziali di Acea S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Acea S.p.A. al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

I dati essenziali di ACEA S.p.A. sono riportati di seguito.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi da vendita e prestazioni	191.611.338	160.125.381	31.485.958
Altri ricavi e proventi	18.803.427	12.486.057	6.317.370
<b>Ricavi Netti</b>	<b>210.414.765</b>	<b>172.611.438</b>	<b>37.803.324</b>
Costo del lavoro	63.845.418	61.862.387	1.983.031
Costi esterni	185.119.951	153.456.601	31.663.350
<b>Costi Operativi</b>	<b>248.965.369</b>	<b>215.318.988</b>	<b>33.646.381</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(38.550.604)</b>	<b>(42.707.550)</b>	<b>4.156.943</b>
Svalutazioni (riprese di valore) nette di crediti commerciali	188.019	24.270	163.749
Ammortamenti e Accantonamenti	45.928.818	29.944.261	15.984.557
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(84.667.441)</b>	<b>(72.676.081)</b>	<b>(11.993.360)</b>
Proventi Finanziari	89.303.287	90.390.382	(1.087.096)
Oneri Finanziari	(67.575.778)	(60.090.159)	(7.485.618)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	258.169.402	213.791.145	44.378.257
<b>Risultato ante Imposte</b>	<b>195.229.470</b>	<b>171.415.287</b>	<b>23.814.183</b>
Imposte sul reddito	(11.505.799)	(5.624.678)	(5.881.121)
<b>Risultato Netto</b>	<b>206.735.269</b>	<b>177.039.965</b>	<b>29.695.304</b>

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni materiali	114.345.128	109.998.020	4.347.108
Investimenti Immobiliari	2.255.615	2.313.973	(58.358)
Immobilizzazioni immateriali	92.196.660	50.024.832	42.171.829
Diritti d'uso	8.469.822	13.713.354	(5.243.532)
Partecipazioni in controllate e collegate	2.059.276.845	1.967.610.627	91.666.218
Altre partecipazioni	2.350.061	2.350.061	0
Imposte differite attive	13.453.405	15.936.874	(2.483.469)
Attività finanziarie	3.547.241.204	3.381.710.587	165.530.617
Altre attività non correnti	208.031	0	208.031
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>5.839.796.772</b>	<b>5.543.658.328</b>	<b>296.138.444</b>
Crediti Commerciali	149.228.675	179.359.457	(30.130.782)
Altre attività correnti	52.764.394	34.243.368	18.521.026
Attività per Imposte Correnti	9.221.644	5.763.984	3.457.660
Attività Finanziarie Correnti	667.282.749	656.858.285	10.424.464
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	299.918.068	441.537.965	(141.619.897)
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>1.178.415.530</b>	<b>1.317.763.059</b>	<b>(139.347.529)</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>7.018.212.302</b>	<b>6.861.421.387</b>	<b>156.790.915</b>

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Capitale sociale	1.098.898.884	1.098.898.884	0
Riserva legale	147.500.875	138.648.876	8.851.998
Altre riserve	91.953.742	83.510.169	8.443.573
Utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	145.563.757	158.041.511	(12.477.754)
Utile (perdita) dell'esercizio	206.735.269	177.039.965	29.695.304
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>1.690.652.526</b>	<b>1.656.139.405</b>	<b>34.513.121</b>
Trattamento di fine rapporto e altri piani a benefici definiti	21.900.859	20.334.441	1.566.418
Fondo rischi e oneri	17.381.138	15.024.375	2.356.763
Debiti e passività finanziarie	4.404.758.960	4.518.587.572	(113.828.612)
Altre passività	31.714.037	2.292.157	29.421.880
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>4.475.754.993</b>	<b>4.556.238.545</b>	<b>(80.483.551)</b>
Debiti finanziari	572.823.648	393.135.128	179.688.519
Debiti verso fornitori	233.199.222	222.153.522	11.045.700
Altre passività correnti	45.781.912	33.754.786	12.027.126
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>851.804.702</b>	<b>649.043.437</b>	<b>202.761.345</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.018.212.221</b>	<b>6.861.421.387</b>	<b>156.790.915</b>

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. Art. 2426, primo comma, C.c.)

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo che corrisponde alla sua vita utile. Il criterio adottato per stimare la vita utile è individuato con la scadenza dell'ultima concessione del Consorzio Cabib da cui deriva la sua acquisizione (2032).

Sul valore dell'avviamento è stato effettuato un impairment test dal quale non sono emerse esigenze di svalutazione

sul suo ammontare.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,5 %
Impianti e macchinari	6 % - 8 % - 10 % - 15 %
Attrezzature industriali e commerciali	8 % - 10 % - 15 %
Altri beni materiali	8 % - 12% - 15 % - 20 % - 25 %

I "Beni gratuitamente devolvibili" sono ammortizzati in base alla loro vita utile. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, nel quale sono confluiti gli accantonamenti non solo per i crediti già deteriorati, ma anche per quelli che potrebbero deteriorarsi in futuro.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I debiti, pertanto, sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione laddove necessario.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

## Riconoscimento ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

I ricavi del servizio idrico integrato sono determinati sulla base del Metodo Tariffario Idrico (MT3), valido per la determinazione delle tariffe per gli anni 2022-2023, di cui alla delibera A.R.E.R.A. 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021.

Non sono state effettuate iscrizioni nella voce dei ricavi quote relative alla componente tariffaria Fo.NI. (Fondo Nuovi Investimenti), non avendone chiesto il riconoscimento in sede di proposta tariffaria MT3.

Sono stati iscritti tra i ricavi dell'esercizio il conguaglio relativo alle partite cd. Passanti (i.e. energia elettrica, acqua all'ingrosso, etc ) delle quali la citata delibera fornisce apposito dettaglio nonché l'eventuale conguaglio relativo a costi afferenti il Sistema Idrico Integrato sostenuti per il verificarsi di eventi eccezionali (i.e. emergenze idriche, ambientali, etc. ) qualora l'istruttoria per il loro riconoscimento abbia dato esito positivo.

Relativamente al costo di energia elettrica 2022, lo stesso è stato completamente considerato passante. Infatti in sede di proposta di aggiornamento tariffario 2022-2023, come previsto dalla delibera Arera 639/2021/R/idr, il gestore ha prodotto un'istanza con la quale richiedeva il riconoscimento di una componente aggiuntiva, di natura previsionale, da inserire nella componente del costo per l'energia elettrica, volta ad anticiparne, sia pur parzialmente, il trend di crescita del costo, dovuto alla crisi derivante dagli effetti del conflitto in Ucraina e dalla ripresa dell'inflazione, non riconosciuti nel MT3. Tale iscrizione è stata fatta in considerazione del fatto che, con la consuntivazione dei costi effettivi (n+2) saranno riconosciuti i maggiori costi di Energia Elettrica sostenuti negli esercizi 2022 e 2023.

Si evidenzia altresì che permane la mancata approvazione delle proposte di aggiornamento della proposta tariffaria MTI-2 relativa agli esercizi 2016-2019, e MTI-3 relativa al periodo 2020-2023. Al riguardo si ricorda che l'Arera il 2 luglio 2021 ha inviato all'EIC diffida ad adempiere all'approvazione.

A tali mancate approvazioni si è aggiunta la mancata approvazione della proposta di aggiornamento tariffario biennale 2022-2023 del MT3. Anche per questa Ge.se.sa. ha inoltrato apposita istanza e ha richiesto l'esercizio dei poteri sostitutivi all'ARERA con nota prot. SR/plb/8079/2023 del 28 febbraio 2023.

Per effetto di quanto sopra esposto, le poste di bilancio interessate, in particolare i ricavi e i connessi crediti verso la clientela, anche per l'esercizio 2022 sono stati iscritti sulla base del nuovo Vincolo Ricavi del Gestore ("VRG") previsto nel Tool di calcolo di cui al nuovo metodo MT3 aggiornamento biennale 2022/2023 ancora in attesa dell'approvazione da parte di ARERA.

## Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) adotta, con il supporto organizzativo della società controllante, un assetto amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.834.749	2.046.890	-212.141

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio 2022 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni immateriali di euro 586.307.

	Impianto e ampliamento	Sviluppo	Diritti brevetti industriali	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	533.853	1.334.990	50.188	664.073	801.923	0	4.195.119	7.580.146
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-528.541	-1.268.973	-50.188	-557.935	-484.187	0	-2.643.432	-5.533.256
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.312	66.017	0	106.138	317.736	0	1.551.687	2.046.890
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	67.880	518.427	586.307
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0	-104.305	-104.305
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-1.822	-28.671	0	-52.239	-42.690	0	-561.421	-686.843
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-1.822	-28.671	0	-52.239	-42.690	67.880	-147.599	-205.141
Valore di fine esercizio								
Costo	533.853	1.334.991	50.188	664.073	801.922	67.880	4.608.940	8.061.848
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-530.364	-1.297.645	-50.188	-617.174	-526.876	0	-3.204.852	-6.227.099
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.489	37.346	0	46.899	275.046	67.880	1.404.088	1.834.749

Le Altre immobilizzazioni immateriali si sono incrementate per investimenti nell'ambito del contratto in essere con TS di Acea pari ad euro 260.167, relativi principalmente all'acquisto delle Licenze relative ai sistemi operativi in uso dal Progetto Acea 2.0 nell'attività di Sistemazione e bonifica dati UtENZE di euro 50.913 e per le attività svolte dal personale commerciale e da TS della capogruppo nel progetto Salesforce per euro 94.478.

Le immobilizzazioni in corso, pari ad euro 67.880, sono relative alle attività di studio, analisi e progettazioni effettuate dall'area Tutela della Risorsa Idrica, finalizzata alle riduzioni delle perdite, che sono in corso sulle varie gestioni.

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si forniscono le seguenti informazioni:

- i costi di impianto e ampliamento e di sviluppo, sono iscritti con il consenso del Collegio sindacale ed hanno utilità pluriennale essendo ammortizzati in un periodo di cinque anni;
- le Concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati con una quota del 20 %;
- l'Avviamento è ammortizzato con una quota calcolata in base al suo periodo di utilità economica;
- le spese per migliorie di beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con una quota del 20 %.

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.911.733	7.841.592	2.070.141

Nell'esercizio 2022 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni materiali di euro 2.911.908.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Arrotondamento	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.344.204	1.658.372	826.141	11.206.142	849.838		15.884.697
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		-
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	-745.898	-1.317.119	-260.600	-5.719.488			- 8.043.105
Svalutazioni	0	0	0	0	0		-
Valore di bilancio	598.306	341.253	565.541	5.486.654	849.838	0	7.841.592
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	23.430	51.433	166.431	2.204.162	466.452		2.911.908
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	677.713	- 677.713		-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0		-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0
Ammortamento dell'esercizio	-56.000	-42.004	-60.177	-683.586		0	-841.767
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0
Altre variazioni	0	0	0	0	0		0
Totale variazioni	-32.570	9.429	106.254	2.198.289	-211.261	0	2.070.141
Valore di fine esercizio							
Costo	1.367.634	1.709.805	992.572	14.088.017	638.577		18.796.605
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	-801.898	-1.359.123	-320.777	-6.403.073			-8.884.871
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	565.736	350.682	671.795	7.684.944	638.577	0	9.911.734

L'incremento degli investimenti dell'esercizio per euro 2.911.908 è costituito, per una parte considerevole, pari a complessivamente ad euro 2.838.377, da interventi sulle reti e gli impianti gestiti complessivi, realizzati nel territorio dei Comuni gestiti dalla società sulla base dei contratti stipulati per il miglioramento e l'efficientamento del servizio. Nel dettaglio euro 1.115.412 hanno riguardato il comparto acquedotto, euro 172.286 il comparto fognatura e euro 1.550.681 il comparto depurazione.

Relativamente al comparto depurazione si evidenzia che sono portati a termine gli investimenti sugli impianti sottoposti a sequestro, iscritti tra le immobilizzazioni in corso nel bilancio 2021.

Tra le immobilizzazioni in corso 2022 si evidenziano tra gli altri l'attività in corso sull'impianto di depurazione del Comune di Castelpagano pari ad euro 156.645 e sull'impianto di depurazione di Benevento-Cretarossa pari ad euro 62.663, oltre ad attività per la progettazione e la sostituzione di tratti di rete idrica in alcuni comuni pari ad euro 219.116.

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali si forniscono le seguenti informazioni:

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote in dipendenza della tipologia del bene, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: 3,5 %
- Impianti e macchinari: 6 % - 8 % - 10 % - 15 %<sup>i</sup>
- attrezzature industriali e commerciali: 8 % - 10 % - 15 %
- altri beni materiali: 8 % - 12 % - 15 % - 20 % - 25 %

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati in base alla loro vita utile.

### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati contabilizzati nuovi contributi in conto capitale.

Il valore iscritto in bilancio di euro 14.147 è relativo alla quota di competenza dell'anno dei contributi, al netto dei risconti calcolati di €. 147.258, relativamente alla realizzazione dei pozzi nei Comuni di Frasso Telesino, Colle Sannita e del depuratore di Torrecuso, entrati in esercizio nel 2022.

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
27.331	26.433	898

Nella voce confluiscono i depositi cauzionali versati sui contratti di fornitura elettrica e sui canoni degli attraversamenti stradali

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Fair value
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Verso altri	27.331	0	0	27.331	0	0
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>27.331</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27.331</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La variazione intervenuta nell'esercizio è relativa al versamento della cauzione di un immobile in uso ad un dipendente distaccato.

Descrizione	31/12/2021	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2022
Imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0	0	0	0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0
Altri	26.433	898	0	0	0	0	27.331
Arrotondamento	0						0
<b>Totale</b>	<b>26.433</b>	<b>898</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27.331</b>

#### Attivo circolante

##### Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>86.526</u>	<u>104.321</u>	<u>(17.795)</u>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	104.321	(17.795)	86.526
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
<b>Totale rimanenze</b>	<b>104.321</b>	<b>(17.795)</b>	<b>86.526</b>

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>28.963.524</u>	<u>22.629.909</u>	<u>4.501.449</u>

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	11.489.283	16.460.488	0	27.949.771	0
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Verso controllanti	48.000	0	0	48.000	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	114.673	0	0	114.673	0
Per crediti tributari	403.960	0	0	403.960	0
Per imposte anticipate	102.734	0	0	102.734	0
Verso altri	344.386	0	0	344.386	0
Arrotondamento	0	0		0	
<b>Totale</b>	<b>12.503.036</b>	<b>16.460.488</b>	<b>0</b>	<b>28.963.524</b>	<b>0</b>

I crediti verso clienti hanno natura commerciale e sono costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti, dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua ad altri Gestori (Comuni) e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati rientranti nell'attività tipica della società.

I crediti per conguagli tariffari sono stati iscritti tra quelli esigibili oltre l'esercizio successivo in considerazione del fatto che non saranno fatturati entro il corrente periodo regolatorio e rientreranno nel valore di subentro che dovrà essere versato a Ge.se.sa. da parte del gestore unico.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo e sono tutti realizzati in Italia.

**I crediti verso clienti**, in cui sono contabilizzati i crediti verso gli utenti del S.I.I. e tutti i crediti per le attività proprie della gestione idrica caratteristica, sono pari ad euro 27.949.771 e sono così composti.

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021	Variazione
Crediti fatture Utenti	9.735.112	10.164.736	-429.650
Crediti fatture Non Utenti	2.275.619	2.245.387	30.220
Fatture da emettere	18.141.218	13.046.623	5.094.595
Altri Crediti verso clienti	737.693	805.549	-67.856
Fondo svalutazione	-2.939.871	-2.628.480	-311.391
	<b>27.949.771</b>	<b>23.633.815</b>	<b>4.315.956</b>

I crediti per fatturazione sono crediti di natura commerciale, costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati nell'attività tipica dell'impresa e sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Sono suddivisi secondo la tipologia del Cliente in Crediti verso Utenti del SII (fatturazione ISU) e Non utenti (fatturazione SD).

Il decremento dei crediti per fatture Utenti Clienti al 31/12/2022 è conseguenza della ripresa flussi di incasso anche in conseguenza della ripresa delle attività di recupero crediti. L'incremento del valore complessivo dei crediti è determinato principalmente dall'incremento dei conguagli per il 2022 dovuto alla mancata approvazione delle proposte di adeguamento tariffario e dall'iscrizione dei costi passanti dell'Energia Elettrica.

I Crediti per fatture verso clienti Non Utenti sono relativi principalmente ai crediti relativi alla fatture per i canoni dei servizi di manutenzione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione previsti dalla Convenzione con il Comune di Benevento fino al 2018 ed in minima parte dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua.

I crediti per fatture da emettere sono costituiti dai ratei per i consumi idrici ancora da fatturare delle utenze dei Comuni gestiti del 2022 e ricomprendono anche i conguagli tariffari determinatisi in base alle disposizioni contenute nelle Delibere dell'A.R.E.R.A. a causa delle mancate approvazioni delle proposte tariffarie che si sono incrementati per l'inclusione dei conguagli 2022, comprensivi del costo passante dell'Energia Elettrica.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
31/12/2021	0	2.628.480	2.628.480
Utilizzo nell'esercizio	0	8.142	8.142
Accantonamento esercizio	0	319.533	319.533
31/12/2022	0	2.939.871	2.939.871

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato utilizzato il Fondo per lo stralcio per crediti prescritti e transazioni con utenti. Anche nel corso dell'esercizio 2022, la Società ha adottato il modello di valutazione dei crediti basato sull'analisi delle performance di incasso degli utenti per anno di fatturato e quindi basato sull'osservazione dell'andamento degli insoluti relativi al singolo anno di fatturato. Tale modello è stato applicato all'ammontare complessivo dei crediti ad esclusione di quelli per conguagli tariffari (la fatturazione non è prevista nel periodo regolatorio 2020-2023), il cui ammontare rientra nel valore di subentro da versare a Ge.se.sa. da parte del subentrante gestore unico del S.I.I. Con l'applicazione di tale modello la Società, a partire dal quinto anno, risulta avere crediti coperti da una svalutazione al 100%.

**I crediti verso imprese controllanti** si riferiscono ai crediti vantati nei confronti di Acea S.p.a. pari ad euro 48.000.

**I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** si riferiscono ai crediti vantati nei confronti di altre società del gruppo Acea pari ad euro 114.673.

**I crediti tributari** si riferiscono tra gli altri ai crediti verso l'Erario di euro 41.476 per Ires, euro 52.794 per IRAP, euro 95.591 per il credito IVA relativo all'acconto versato nel mese di dicembre 2022 e euro 213.837 per altri crediti di imposte che comprendono le quote di credito di imposte riconosciuto alle imprese energivore nell'esercizio 2022.

**I crediti per imposte anticipate** sono costituiti da Crediti per imposte Ires e Irap anticipate di euro 102.734.

**I crediti Verso altri** si riferiscono, fra gli altri, al Credito per Anticipi a fornitori di euro 28.383, ai Crediti verso i Comuni CABIB di euro 185.882 oggetto del conferimento del 2015, relativi a crediti vantati dal Consorzio con i Comuni Consorziati degli esercizi 2006 e 2007, per i quali, essendo stati interrotti i termini di prescrizione, la società ha inviato diffida e messa in mora ai Comuni debitori, e ad altri crediti di euro 81.455.

#### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.1128.214	1.121.503	6.711

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	1.128.209	1.121.498
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	5	5
Arrotondamento	0	0
Totale	1.128.214	1.121.503

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
111.457	50.682	60.775

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o

documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	9	50.672	50.682
Variazione nell'esercizio	193	60.583	60.776
Valore di fine esercizio	202	111.255	111.457

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei e Risconti Attivi	2022	2021
Canoni utenze telefoniche e trasmissione dati	594	2.136
Noleggio auto Arval e Centro Rev. Lombardi	1.223	1.223
Acquisto acqua ACS		315
Canoni attraversamenti RFI (2017/2022)	0	913
Spese contrattuali	0	795
Acquisto_____		19.713
ACEA – WKM Commerciale	5.852	
Oneri accessori mutuo		21.541
ACEA – Canone AMS	5.285	
Ft. Cerved		3.612
Interessi dilazione ACEA Energia	82.301	
Parcheggi auto		75
Oneri accessori Mutuo BNL	2.560	
Oneri accessori mutuo BPP	5.222	
Oneri accessori mutuo BPER	7.870	
Altri costi		348
<b>Totale</b>	<b>111.255</b>	<b>50.672</b>

Tale conto comprende il risconto di €. 82.301, relativo agli interessi di dilazione sul debito verso Acea Energia rateizzato nel 2022 e con scadenza 2027, fatturati dal Creditore per l'intero ammontare di 110.051 calcolato all'atto della sottoscrizione.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. Art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
974.163	1.703.470	(729.309)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2021	tribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2022
Capitale	534.991	0	0	0	0	0	534.991
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.561	0	0	0	0	0	7.561
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	106.999	0	0	0	0	0	106.999
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.025.221	0	-87.619	0	0	0	937.602
Varie altre riserve							
Altre ...	116.315	0	0	0	0	0	116.315
Totale Altre riserve	1.141.536	0	-87.617	0	0	0	1.053.919
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari	0	0	0	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	193.218	0	-193.218	0	0	0	0
Utili (perdite) dell'esercizio	-280.835	0	280.835	- 729.309	0	0	-729.309
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1.703.470	0	0	- 729.309	0	0	974.163

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura/Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile (**)	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	534.991		B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.561		A,B,C,D	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0		A,B	0	0	0
Riserva legale	106.999		A,B	0	0	0
Riserve statutarie	0		A,B,C,D	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	937.602		A,B,C,D	0	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile	0		A,B,C,D	0	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	2		A,B,C,D	0	0	0
Altre ...	116.315		A,B,C,D	0	0	0
Totale Varie altre riserve	116.317			0	0	0
Totale Altre riserve	1.053.919			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	0		A,B,C,D	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0		A,B,C,D	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		A,B,C,D	0	0	0
TOTALE	1.703.470			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		
(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî;						
(**) al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	534.991	106.999	1.332.213	10.103	1.984.306
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			10.103	-10.103	

Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio				-280.835	-280.835
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	534.991	106.999	1.342.317	-280.835	1.703.471
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi			-280.835	280.835	
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio				-729.309	-729.309
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	534.991	106.999	1.061.482	-729.309	974.163

### Fondi per rischi e oneri

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
160.552	169.685	-9.133

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				169.685	169.685
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamenti o nell'esercizio				22.840	22.840
Utilizzo nell'esercizio				(13.973)	(13.973)
Rilasci				(18.000)	(18.000)
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio				160.552	160.552

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio per rischi legali di euro 22.840. I decrementi sono relativi a utilizzo per euro 13.973 e rilasci per euro 18.000.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2022, pari a euro 160.522, risulta così composta:

Rischi legali e per risarcimenti euro 160.522 (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto vi è ragionevole certezza del sostenimento dell'onere senza aver contezza della manifestazione temporale.

In relazione al procedimento penale nr. 5548/2016 R.G. pendente presso il tribunale di Benevento a carico di Ge.se.sa. ed altri, riguardante la posizione della società ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, si ritiene di non procedere ad alcun accantonamento in considerazione dello stato del procedimento, attualmente in attesa di celebrazione dell'udienza preliminare, per cui non risulta possibile formulare previsioni circa l'esito e il rischio potenziale per la società derivanti dal completamento dell'iter giudiziale. Tale determinazione degli Amministratori, scaturisce anche dal parere dei difensori incaricati, che ritengono che la fase in cui verte il procedimento non consenta di effettuare una

previsione circa le passività che potrebbero eventualmente derivare per la Società per effetto dell'evoluzione delle ulteriori fasi del citato procedimento. In ogni caso, la Società ha attuato ogni possibile attività di collaborazione con l'Amministrazione Giudiziaria come anche sopra meglio descritto. Allo stato non sono intervenuti altri fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che possono avere impatto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
857.986	690.654	167.322

Descrizione	31/12/2021	Accantonamenti nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	31/12/2022
TFR, movimenti del periodo	690.654	260.994	-490	93.172	857.986

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Le movimentazioni sono dettagliate nel paragrafo costi del personale del Conto Economico.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

#### Debiti

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
39.891.092	32.894.936	6.996.130

#### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non sono presenti effetti significativi nella differente valutazione.

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.739.605	3.177.381	0	5.916.986
Acconti	1.116	1.914.049	0	1.915.165
Debiti verso fornitori	7.989.456	4.084.837	0	12.074.293
Debiti verso controllanti	8.960.693	0	0	8.960.693
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.159.295	1.585.762	0	5.745.057
Debiti tributari	340.401	0	0	340.401
Debiti verso istituti di previdenza	233.573	0	0	233.573
Altri debiti	4.704.925	0	0	4.704.925
Totale	29.129.064	10.762.029	0	39.891.093

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2022 pari a euro 5.916.986 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, oltre eventuali interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il seguente debito bancario comprende:

Mutuo Banca BPER assistito da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.); con scadenza 03/2024, per un importo residuo pari ad euro 141.341;

Finanziamento BPER, con scadenza 02/2023, per un importo residuo pari ad euro 29.136;

Finanziamento BPER, con scadenza 02/2027, per un importo residuo pari ad euro 1.148.160;

Finanziamento BNL, con scadenza 09/2025, per un importo residuo pari ad euro 440.000;

Finanziamento BPP, con scadenza 12/2026, per un importo residuo pari ad euro 589.392;

Finanziamento BPM, con scadenza 03/2024, per un importo residuo pari ad euro 1.420.652;

Finanziamento Unicredit, con scadenza 11/2025, per un importo residuo pari ad euro 1.300.000;

Finanziamento CAI, con scadenza 06/2024, per un importo residuo pari ad euro 500.000;

Anticipazione MPS, con scadenza 01/2023, per un importo residuo pari ad euro 348.305.

La voce "Acconti" accoglie principalmente i Depositi cauzionali degli Utenti di euro 1.914.049.

I Debiti verso Fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali ed il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni. I debiti scadenti oltre l'esercizio si riferiscono alla dilazione del debito sottoscritta con Acqua Campania nel mese di agosto 2020 e Molise Acque ad ottobre 2022.

Per i debiti verso controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che si riferiscono a:

- euro 8.960.693 costituiti da debiti per fatture ricevute e da ricevere per prestazioni di servizi svolte dalle imprese controllanti, per il riversamento dei compensi dei rappresentanti del C.d.A. della società e per la quota di investimento del progetto ACEA 2.0 per il rinnovo del modello operativo per l'armonizzazione dei sistemi di tutte le società del Gruppo Acea;
- debiti commerciali di euro 5.736.529 per forniture elettriche da parte di Acea Energia, di cui 1.585.762 oltre l'esercizio successivo relativo al debito fino a gennaio 2022 oggetto di una rateizzazione con scadenza marzo 2027;
- debiti pari ad euro 115.824 per il saldo Ires da consolidato fiscale del 2012, da versare alla capogruppo;
- debito per un saldo residuo di euro 77.785 relativo ad un c/c di corrispondenza intercompany in essere con la Acea Molise. Le parti hanno condiviso un piano di rientro dello stesso senza aggravio di interessi.

L'incremento di € 4.344.856 dei debiti verso controllante e imprese sottoposte al controllo delle controllanti è conseguenza dei servizi ricevuti nel 2022 anche a fronte dell'investimento in ACEA 2.0 e delle forniture di energia elettrica

Nella voce debiti tributari sono iscritti, tra gli altri, debiti per ritenute d'acconto effettuate e da versare all'Erario per lavoro dipendente e lavoro autonomo pari ad euro 110.628 debiti per imposta di Bollo di euro 7.804 ed imposta sostitutiva TFR di euro 4.014. Inoltre, sono iscritti debiti per Iva da versare di euro 88.719. Tali debiti sono riferiti ad imposte relative al mese dicembre la cui scadenza di versamento è nel mese di gennaio 2023, al netto dell'acconto IVA di euro 95.591 versato a dicembre 2022 ed iscritto nella voce attivo dello stato patrimoniale. È inoltre presente il debito di Iva differita di euro 137.248.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe.

La voce Debiti verso istituti di previdenza comprende i debiti verso INPS, INPDAP, INAIL, Fondo Pegaso etc. riferiti agli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti al 31/12/2022 di euro 233.573, il cui pagamento scade a gennaio 2023.

La voce Altri debiti comprende tra gli altri i Debiti verso dipendenti per emolumenti ed oneri vari complessivamente pari ad euro 354.053, Debiti per Fondo Perequazione di euro 308.207 al netto dei Crediti per Bonus idrico positivo di euro 125.022, Debiti verso utenti per rimborsi da effettuare di euro 26.118, per doppi pagamenti di euro 250.946 e per altri debiti di euro 96.697, Debiti Verso il Comune di Benevento per canoni di fognatura e depurazione inserito dall'OSL nella procedura di dissesto di euro 1.517.931, Debiti Verso comuni per canoni di Concessione di euro 1.602.194.

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>179.768</u>	194.751	(14.983)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	23.107	171.644	194.751
Variazione nell'esercizio	9.134	(24.116)	(14.983)
Valore di fine esercizio	32.241	147.528	179.768

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Risconti passivi	2022	2021
Contributo Reg. in conto impianti	102.484	121.596
Contributo Depuratore Torrecuso	45.044	50.048
	<b>147.528</b>	<b>171.644</b>

Ratei passivi per competenze c/c	2022	2021
BANCA INTESA	7.155	9.824
BANCA NAZIONALE LAVORO S.P.A.	1.113	101
MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	9.569	9.946
BANCA POP. EMILIA ROMAGNA	132	12
	<b>17.989</b>	<b>19.883</b>

Ratei passivi per interessi finanziamenti	2022	2021
Interessi finanziamenti bancari	14.252	3.224

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.653.576	15.108.047	2.545.529

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.666.248	13.166.634	2.499.614
Variazioni rimanenza prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	802.210	785.434	16.776
Altri ricavi e proventi	1.185.118	1.155.979	29.139
<b>Totale</b>	<b>17.653.576</b>	<b>15.108.047</b>	<b>2.545.529</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda il calcolo dei ricavi idrici per l'anno 2022 è stato preso come riferimento il VRG (vincolo ricavi garantito) relativo all'anno 2022 calcolato sulla base del tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità nonché come determinato nella proposta della Predisposizione Tariffaria per l'aggiornamento 2022/2023 (Del. 639/2021/R/idr). Non essendo stata approvata dall'EIC, la società ha predisposto e trasmesso all'EIC e all'A.R.E.R.A., la proposta stessa, con la richiesta di esercizio di poteri sostitutivi da parte dell'Autorità. La proposta definisce il calcolo dei relativi conguagli 2022 che potranno essere fatturati all'utenza non prima del prossimo periodo regolatorio. Come previsto dalla delibera ARERA tutti i dati, le consuntivazioni e le nuove istanze contenute nella proposta di adeguamento tariffario sono stati validati, in contraddittorio, da EIC e Ge.se.sa. come da apposito verbale sottoscritto tra le parti. Tra le istanze presentate vi è anche quella relativa alla Componente\_Op\_EE, anche se, nella determinazione dei conguagli, è stato inserito per intero il riconoscimento dei costi di Energia Elettrica sostenuti nel 2022. Questa decisione è dovuta al fatto che le istanze proposte da altri gestori per il riconoscimento integrale dei maggiori costi consuntivati nel 2022 dovuti all'incremento esponenziale del costo avutosi a seguito della crisi energetica sorta con il conflitto in Ucraina sono state riconosciute dall'Autorità di regolazione.

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi servizi idrici	15.666.248	13.166.634	2.499.614
<b>Totale</b>	<b>15.666.248</b>	<b>13.166.634</b>	<b>2.499.614</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021	Variazioni
Ricavi gestione acquedotto	8.453.230	8.978.777	-525.547
Ricavi gestione fognatura	1.000.589	1.020.312	-19.723
Ricavi gestione depuratori	934.293	997.321	-63.024
Conguagli tariffari	5.278.136	2.170.224	3.107.912
	<b>15.666.248</b>	<b>13.166.634</b>	<b>2.499.614</b>

**Altri ricavi e proventi**

Nella voce altri ricavi e proventi sono stati inseriti il credito di imposta riconosciuta a Ge.se.sa. in quanto azienda non energivora per 469.726 euro e i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive pari ad euro 313.940 che si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni effettuate negli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze attive del 2022 comprendono, tra le altre, l'importo di euro 95.323 relativo alla maggiore stima effettuata delle quote da riversare al Comune di Sant'Agata, relative al ruolo emesso nel 2015 per i consumi del primo semestre, quando la gestione del SII era ancora in capo al Comune; la rettifica della maggiore stima di costi operativi di euro 172.150, stanziati come fatture da ricevere negli esercizi precedenti, rispetto ai costi effettivamente sostenuti; minori costi per EE sostenuti per euro 31.895 rispetto a quanto stanziato negli esercizi precedenti.

**Incrementi immobilizzazioni lavori interni**

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi prevalentemente ad attività svolte con personale dipendente e materiali acquistati sia per le attività relative al miglioramento dell'efficienza che alla realizzazione di opere su beni oggetto delle concessioni (reti e impianti) che a fine gestione sono gratuitamente devolvibili agli enti concedenti realizzati in base al programma di investimenti predisposto in applicazione delle delibere A.R.E.R.A. per l'approvazione del metodo tariffario. La parte residuale del costo del personale capitalizzato è relativo alle attività legate al progetto Acea 2.0, al rinnovo e l'armonizzazione del modello operativo e al progetto Salesforce relativo alla gestione di tutti i processi commerciali.

La società ha ricavi solo all'interno dell'area geografica italiana.

**Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
18.387.186	15.394.742	2.992.444

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.013.652	2.688.683	324.969
Servizi	7.945.008	4.710.783	3.234.225
Godimento di beni di terzi	602.914	624.077	-21.163
Salari e stipendi	2.926.071	2.700.840	225.231
Oneri sociali	920.568	883.925	36.643
Trattamento di fine rapporto	260.994	202.519	58.475
Altri costi del personale	21.979	116.647	-94.668
Amm.to immobilizzazioni immateriali	693.843	787.881	-94.038
Amm.to immobilizzazioni materiali	841.766	795.257	46.509
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	47.704	-47.704
Svalutazione crediti attivo circolante	319.533	435.152	-115.619
Variazione rimanenze materie prime	17.795	-13.015	30.810
Accantonamento per rischi	22.840	143.212	-120.372
Oneri diversi di gestione	800.223	1.271.078	-470.855
Totale	18.387.186	15.394.742	2.992.444

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

#### COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ

Descrizione	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021	Variazioni
Acquisti acqua altri	2.547.704	2.238.677	309.027
Prodotti chimici	61.897	63.215	(1.318)
Materiali tecnici	253.684	256.114	(2.430)
Materiali di consumo	150.236	130.677	19.690
	<b>3.013.652</b>	<b>2.688.683</b>	<b>324.969</b>

#### COSTI PER SERVIZI

Il prospetto relativo ai costi per servizi 2022 è stato integrato con alcune specifiche di costi non presenti nel bilancio 2021. Si è proceduto, pertanto, a riclassificare anche le voci dei costi 2021.

Descrizione	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021	Variazioni
Acquisto energia elettrica	4.225.070	1.542.872	2.682.198
Manutenzioni e riparazioni	1.007.099	777.007	230.092
Contratto di servizio	506.531	466.828	39.703
Analisi acque	150.261	139.437	10.824
Smalt.to fanghi/Racc. acque met.	214.136	60.263	153.873
Lettura e bollettazione utenti	216.295	170.620	45.675
Assicurazioni	71.339	65.517	5.822
Costi utenze	378.619	351.068	27.551
Altri costi e servizi personale	283.875	331.033	(47.158)
Servizi amministrativi	115.864	132.130	(16.266)
Consulenze e revisione	220.570	223.744	(3.174)

Compensi amministratori	192.418	179.520	12.898
Compensi Sindaci	40.040	40.040	-
Costo pubblicità	18.044	55.575	(37.531)
Spese telefoniche	115.745	140.672	(24.927)
Altri servizi	189.102	34.457	154.645
	<b>7.945.008</b>	<b>4.710.783</b>	<b>3.234.225</b>

### Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende i costi per l'utilizzo di beni funzionali all'attività della società messi a disposizione da terzi e utilizzati in locazione, in concessione o leasing.

Descrizione	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021	Variazioni
Locazione immobili	44.670	39.681	4.989
Noleggi e leasing automezzi	45.285	69.528	(24.243)
Canoni uso Reti	360.233	389.765	(29.532)
Noleggi vari	152.726	125.093	27.633
	<b>602.914</b>	<b>624.077</b>	<b>(21.153)</b>

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	841.766	795.257	46.509
Immobilizzazioni immateriali	693.843	787.881	(94.038)
	<b>1.535.609</b>	<b>1.583.138</b>	<b>(47.529)</b>

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti verso utenti sono svalutati tenendo presente la possibilità di incasso degli stessi e procedendo ad una svalutazione percentuale in base alle perdite attese, come dettagliato nel paragrafo "crediti verso clienti" della presente nota integrativa. La svalutazione ha riguardato i crediti per fatture emesse e il backlog di fatturazione. Non ha interessato i conguagli tariffari in quanto la loro fatturazione non è prevista nell'attuale periodo regolatorio e, alla luce degli eventi più volte richiamati, concorreranno alla determinazione del valore di subentro da versare a Ge.se.sa. dal gestore unico a cui verrà affidato il S.I.I. del distretto Sannita.

Non è stata fatta alcuna svalutazione dei crediti non utenti, invariati, in quanto già svalutati nell'esercizio 2021.

Descrizione	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021	Variazioni
Svalutazione Crediti Utenti	319.533	382.003	(62.470)
Svalutazione Crediti non Utenti	0	53.149	(53.149)
	<b>319.533</b>	<b>435.152</b>	<b>(115.619)</b>

### Accantonamento per rischi

Si rimanda al paragrafo "Fondi per rischi ed Oneri" della presente nota integrativa per i dettagli degli accantonamenti effettuati.

Descrizione	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021	Variazioni
Rischi legali	22.840	106.060	(83.220)
Rischio extra costi energia elettrica	0	37.212	(37.212)
	<b>22.840</b>	<b>143.272</b>	<b>(120.432)</b>

### Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte e tasse diverse	57.236	35.133	22.103
Sopravvenienze passive	573.976	1.135.701	(562.624)
Altri oneri diversi	169.910	100.244	69.666
	<b>800.222</b>	<b>1.271.078</b>	<b>(470.855)</b>

Nella voce degli oneri diversi di gestione sono stati inseriti gli oneri straordinari derivanti da sopravvenienze passive pari ad euro 593.845 e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni degli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze passive del 2022 comprendono tra le altre, l'attività di bonifica dei crediti per allineare il gestionale contabile Sap Erp al gestionale utenza Sap ISU con la rilevazione di una sopravvenienza passiva di €. 267.197; il delta di backlog fatturazione utenza relativo al 2021 e alle quote residue degli anni precedenti, determinati dai report Sap BW gestione utenza per €. 178.259; maggiori costi operativi effettivamente sostenuti di competenza anni precedenti per €. 98.512; rettifica costo per canoni uso reti anni precedenti per €. 15.547.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>33.492</u>	<u>25.859</u>	<u>7.633</u>

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	190.136	165.965	24.171
(Interessi e altri oneri finanziari)	-156.644	-140.106	-16.538
Totale	33.492	25.859	7.633

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	106.676
Altri	49.968
Totale	156.644

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					106.676	106.676
Interessi verso fornitori					43.528	43.528
Interessi su finanziamenti						
Altri oneri su finanziari					6.440	6.440
<b>Totale</b>					<b>156.644</b>	<b>156.644</b>

Negli oneri finanziari per Debiti verso Banche sono stati contabilizzati gli interessi riconosciuti agli istituti di credito a medio/lungo termine per i mutui in essere con la BPER, BNL, Intesa San Paolo, Unicredit, BPM e Banca Popolare Pugliese per complessivi euro 88.624 e a breve termine per l'utilizzo delle linee di credito aperte con Intesa San Paolo e MPS per far fronte alle esigenze di liquidità e per gli interessi su conti correnti bancari e postali pari a complessivi euro 18.052.

La voce interessi ed altri oneri finanziari verso Altri comprende gli interessi moratori riconosciuti ai Fornitori per dilazioni e ritardi di pagamento pari ad euro 43.528, gli interessi riconosciuti agli Utenti su depositi cauzionali di euro 3.844, interessi passivi dovuti all'Erario di euro 2.580 ed altri interessi di euro 16.

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					1.004	1.004
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali (mora)					2.863	2.863
Altri proventi					186.181	186.181
Arrotondamento						
<b>Totale</b>					<b>190.048</b>	<b>190.048</b>

La voce altri proventi ricomprende gli interessi di mora relativi alle fatture degli utenti e contabilizzati in caso di ritardato pagamento come previsto nei contratti di servizio.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
29.191	19.998	(11.575)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	0	54.370	(54.369)
IRES	0	7.891	(7.891)
IRAP	0	46.478	(46.478)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	26.999		26.999

<b>Imposte differite (anticipate)</b>	2.192	(34.371)	<b>36.563</b>
IRES	2.192	(34.371)	<b>36.563</b>
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / tra S.p.A. renza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>29.191</b>	<b>19.998</b>	<b>(9.192)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte		
Onere fiscale teorico (%)	24	0
<b>Differenze in aumento tassabili:</b>	0	
Variazioni in aumento	278.989	
<b>Differenze temporanee non tassabili:</b>		
Variazioni in diminuzione	(491.347)	
Totale variazioni	(212.358)	
Imponibile fiscale	(933.269)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

## Nota integrativa, altre informazioni

#### Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
Quadri	5,00	6,00	+1,00
Impiegati	42,00	48,00	+6,00
Operai	34,00	31,00	-3,00
Altri	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>81,00</b>	<b>85,00</b>	<b>+4,00</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	119.418	40.040
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	20.000

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.358	52
Totale	<b>10.358</b>	

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie			10.358	10.358	52	52
Totale			10.358	10.358		

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari né strumenti finanziari derivati.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. I seguenti debiti bancari sono assistiti da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): Mutuo Banca BPER con scadenza 03/2024.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per maggiori dettagli si veda quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informativa ai sensi della Legge 124/2017 comma 125

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto nel corso dell'anno 2020 somme rientranti nelle casistiche previste dalla Legge 124/2017.

È utile rammentare che la disciplina contenuta nell'art. 1, commi 125 – 129 della legge n. 124/2017, presenta ancora numerose criticità che portano a ritenere auspicabili ulteriori interventi sul piano normativo. Pertanto, quanto sopra esposto rappresenta la migliore interpretazione della norma.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene i depuratori oggetto di sequestro si rappresenta che a distanza di circa nove mesi dal provvedimento del 14.9.2022, con cui il Gip disponeva la cessazione dell'Amministrazione Giudiziaria e confermando la permanenza del sequestro con facoltà d'uso degli impianti di depurazione in capo a Gesesa, non si è registrata alcuna criticità nella gestione dei predetti impianti, a dimostrazione dell'efficacia dei lavori di riqualificazione funzionale effettuati dalla Società.

Nel corso di questo periodo, su delega dell'Ufficio di Procura, la P.G., unitamente ad ARPAC, ha svolto attività di verifica e controllo su tutti gli impianti ancora sottoposti a vincolo per monitorare la regolarità del funzionamento degli stessi.

All'esito della conclusione delle predette attività e a fronte della positiva attività di monitoraggio effettuata dalla P.G., la Gesesa, per il tramite dei legali di fiducia in data 27.06.2023, ha provveduto a rivolgere al GUP istanza di dissequestro degli impianti di depurazione in sequestro.

In relazione al procedimento penale pendente presso il tribunale di Benevento a carico di Ge.se.sa. ed altri, riguardante la posizione della società ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 all'udienza preliminare per il 26 giugno 2023, il processo è stato rinviato all'udienza del 13 novembre 2023 per consentire la notifica a mani proprie nei confronti di diversi imputati che avevano eletto domicilio presso il difensore. In quell'occasione, da quanto riferito dai difensori nominati, dovrebbero essere discusse le varie questioni preliminari e non vi è certezza che si concluderà la fase dell'udienza preliminare.

Con il supporto della funzione di ACEA sono stati inoltre avviati contatti con altri istituti di credito (MPS e Banca Intesa) che hanno consentito alla società di ottenere nel 1<sup>a</sup> quadrimestre del 2023 ulteriori finanziamenti per k/€. 1.750, gli ulteriori fabbisogni sono riportati nel cash flow 23/24.

Acea ha intrapreso ormai da anni un percorso di sviluppo centrato sull'impiego delle nuove tecnologie come elemento propulsore di efficienza operativa, sicurezza e resilienza dei propri asset industriali. I principali processi aziendali sono ormai tutti supportati dall'utilizzo di avanzati sistemi informativi, implementati e gestiti dai presidi centralizzati di Gruppo in logica di supporto alle operations delle diverse realtà aziendali. In tal senso il Gruppo è quindi esposto ai rischi di adeguatezza dell'infrastruttura informatica alle esigenze attuali o prospettive dei vari business oltre che ai rischi di accesso non autorizzato, con o senza dolo, e comunque non appropriato o rispettoso delle normative vigenti, dei dati trattati tramite procedure informatiche. Acea gestisce tali rischi con massima attenzione, tramite specifiche strutture organizzative di compliance aziendale, coordinate da presidi specialistici di Gruppo. Per quanto attiene alla sicurezza informatica di sistemi, infrastrutture, reti e altri dispositivi elettronici nell'ambito dei servizi erogati o delle rispettive società del Gruppo, gli attuali presidi procedurali e tecnologici delle società stesse stanno attuando tutte le azioni necessarie per allineare la propria postura di cyber security ai principali standard nazionali e internazionali di settore, al fine di innalzare la propria resilienza ai fenomeni di questa natura, eventi possibili con ripercussioni in termini di business interruption e non compliance normativa. Sono state implementate misure tecnologiche e organizzative con l'obiettivo di: • gestire le minacce a cui sono esposti l'infrastruttura di rete e i sistemi informativi dell'organizzazione, al fine di assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio esistente; • prevenire gli incidenti e minimizzarne l'impatto sulla sicurezza della rete e dei sistemi informativi usati per la fornitura di servizi, in modo da

assicurarne la continuità. A tal proposito si informa che, in data 2 febbraio 2023, Acea è stata vittima di un attacco hacker di tipo Ransomware, che ha impattato tutti i servizi IT Corporate. I servizi essenziali (quali la distribuzione di energia elettrica e acqua) non sono stati impattati; con riferimento alle Postazioni di Lavoro, è stata rilevata una compromissione limitata a poche unità, grazie alla tecnologia antimalware attiva. Parallelamente alle attività di analisi, sono state rafforzate le misure di sicurezza in essere e avviate le attività di recovery, tra cui il ripristino dei backup integri, che hanno portato gradualmente al ripristino delle funzionalità di tutti i sistemi/servizi. L'evento ha comportato la compromissione (cifatura) del repository dei dati non strutturati della società con impatto sulla disponibilità. Contestualmente alle analisi interne, è stata avviata – ed è ancora in corso – un'indagine della Procura di Roma, a mezzo organi di PG – CNAIPIC Polizia Postale per analizzare l'incidente. Le verifiche e le analisi in corso hanno comunque escluso rettifiche ai dati e alle informazioni fornite per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 della Società e del Gruppo Acea.

Per effetto delle attività svolte al fine d'individuare il gestore unico si è reso necessario da parte dell'Ente Idrico Campano (EIC) effettuare la determinazione del valore di subentro (valore residuo degli investimenti + conguagli tariffari da fatturare) che il socio privato dovrà versare a Ge.se.sa. entro 90 gg. dall'avvio del nuovo affidamento.

Pertanto, con nota prot. N. 495 del 10 gennaio 2023 l'Ente Idrico Campano ha comunicato l'avvio del procedimento di determinazione del valore residuo del gestore di fatto del Servizio Idrico Integrato Gesesa S.p.. di cui all'art. 29 dell'Allegato A alla deliberazione n. 580/2019/R/IDR ARERA – comunicazione ex art. 7 e 8 della L. n. 241 del 1990. Con la suddetta nota l'EIC ha richiesto, contestualmente, la trasmissione di specifici dati e documenti ed ha comunicato inoltre che la durata del procedimento era fissato in 180 gg. dal ricevimento della predetta comunicazione. GESESA riscontrava la nota del 10 gennaio con nota SR/2792/2023 del 19 gennaio 2023 con cui inviava tutto quanto richiesto. Alla data della redazione del presente documento l'EIC non ha ancora avviato la fase di verifica in contraddittorio obbligatoriamente prevista dalle determinazioni di ARERA.

Dalla relazione del Direttore Generale dell'EIC, trasmessa a Ge.se.sa previa formale richiesta. il 02 maggio 2023, predisposta a beneficio dei Comuni della Provincia di Benevento al fine di deliberare l'adesione alla costituenda società mista che diventerà, una volta individuato il soggetto industriale, il gestore unico della provincia, in merito alla determinazione del valore di subentro si evince quanto segue: *“Nelle more del completamento dei procedimenti, avviati dall'Ente Idrico campano, per la valutazione del Valore Residuo è previsto un valore di pagamento del valore residuo delle immobilizzazioni e dei conguagli per totali euro 27.046.550 ai gestori uscenti di cui euro 21.133.122 a Gesesa. S.p.A, euro 5.863.428 ad Alto Calore Servizi S.p.A. ed euro 50.000 al Consorzio Fragneto l'Abate e Fragneto Monforte. Tali importi risultanti dai dati disponibili e dalle proposte di determinazione tariffaria dei Gestori sono in fase di ulteriore verifica da parte degli uffici competenti nel rispetto delle indicazioni di ARERA.”*

Il valore di subentro riportato nella summenzionata relazione del Direttore Generale dell'EIC fa riferimento alla proposta di aggiornamento tariffario, di cui alla delibera ARERA 639/2021/R/idr, predisposta sulla base dei dati validati in contraddittorio da EIC e Ge.se.sa. e che prevedeva un incremento delle tariffe per il gestore dell'8,5% per l'anno 2022 e di un ulteriore 8,5 % per l'anno 2023. Pertanto, è evidente che non essendo state approvate, a tutt'oggi, tali determinazioni tariffarie riguardanti GESESA per il biennio 2022/2023 è evidente che il valore di subentro sia decisamente più alto di quello indicato nella relazione soprariportata, atteso che l'effettivo valore è possibile determinarlo soltanto al momento in cui si conosce la data certa di subentro del Gestore Unico.

Si rappresenta infine che è pervenuta a GESESA la delibera n.1991 del 30/03/2023 dell'Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Benevento, con cui si ammette alla massa passiva del dissesto l'importo di € 1.267.237,26 (derivante dalla differenza tra l'importo dei crediti vantati da GESESA di € 4.030.339,86 e l'importo dei crediti vantati dal Comune di Benevento pari a € 2.763.102,60). Sul contenuto della delibera la scrivente ha ritenuto di non fare opposizione, visto che gli importi in essa indicati coincidono perfettamente con quelli iscritti a bilancio dalla società. Relativamente alla parte non compensata si ritiene che il credito vantato dalla società debba essere riconosciuto al 100% in quanto derivante da un accordo concessorio tra la società e il Comune di Benevento, come già avvenuto con il precedente dissesto del Comune di Benevento.

#### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così coprire il risultato d'esercizio:

<b>Risultato esercizio 31.12.2022</b>	<b>Euro</b>	<b>- 729.309</b>	
<b>Utilizzo Riserva Straordinaria (Utili esercizi precedenti)</b>	<b>Euro</b>		<b>729.309</b>

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL.

Potrebbero essere apportate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Benevento, 30 giugno 2023

**L'Amministratore Delegato**

**Ing. Salvatore Rubbo**

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Avv. Domenico Russo**